

Sintesi del progetto

Mappa Climatica (Progetto Comunitario FEEDU)
L'obiettivo del progetto era il fornire strumenti didattici ed informazioni ai docenti coinvolti, per coinvolgere i ragazzi in percorsi educativi sull'importanza dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per combattere i cambiamenti climatici. In particolare è stato creato uno strumento didattico chiamato "Mappa Climatica" che, partendo dalla definizione di impronta ecologica, permette di affrontare, su larga scala, tutte le problematiche legate all'utilizzo delle fonti energetiche tradizionali e le conseguenze verso l'ambiente prodotte dal loro utilizzo.



Mappa Climatica



Curatori: Agenzia Energetica della Provincia di Livorno (EALP).

Promotore: Agenzia Energetica della Provincia di Livorno (EALP) nell'ambito del Progetto EIE "FEEDU".

Collaboratori: Comune di Collesalveti, Livorno, Rosignano M.mo, Cecina, Castagneto C.ci, Campiglia M.ma, Piombino e Portoferraio.

Periodo di svolgimento: settembre 2005/dicembre 2006.

Destinatari: classi III, IV e V scuole primarie della Provincia di Livorno; classi I, II e III scuole secondarie di I grado della Provincia di Livorno (45 classi, 930 ragazzi, 72 insegnanti e 450 genitori).

Area di svolgimento: Provincia di Livorno.

Tematiche: energia, mutamenti climatici, fonti non rinnovabili, fonti rinnovabili, risparmio energetico.

Azioni

Predisposizione di materiali didattici per i ragazzi (gioco dell'oca, casina isolata, modellini e plastici).

Percorso di formazione specifico per gli insegnanti per illustrare le proposte di utilizzo del materiale predisposto dai vari partners europei.

Coinvolgimento dei genitori durante l'anno scolastico e della cittadinanza con un incontro finale.

Realizzazione di una brochure con all'interno un termometro e i buoni consigli per risparmiare energia.

Per informazioni: Federico Chiaromonti e Susanna Ceccanti - formazione@ealp.it

Sostenibilità del sapere

Attraverso il metodo *dell'impronta ecologica* i ragazzi hanno potuto confrontare l'utilizzo delle risorse naturali in differenti aree del mondo ed analizzare i **fenomeni di interdipendenza con esso collegati**. Tale metodologia ha permesso una riflessione e una **discussione critica** sul **rischio** di uno sfruttamento eccessivo dell'ambiente e del depauperamento delle risorse naturali che diventano **vincoli del sistema** e ci aiutano a cercare soluzioni alternative sull'uso di risorse nuove e rinnovabili

Sostenibilità istituzionale e sociale

La partecipazione dei genitori, del corpo docente e delle istituzioni locali ha permesso di disseminare i risultati didattici del progetto anche alle classi non coinvolte.

L'evento finale a livello comunitario, svoltosi a Lubiana nel mese di aprile 2007, ha permesso lo **scambio di risultati e di buone pratiche didattiche tra i partner, i docenti intervenuti e le istituzioni nazionali e comunitarie presenti**.

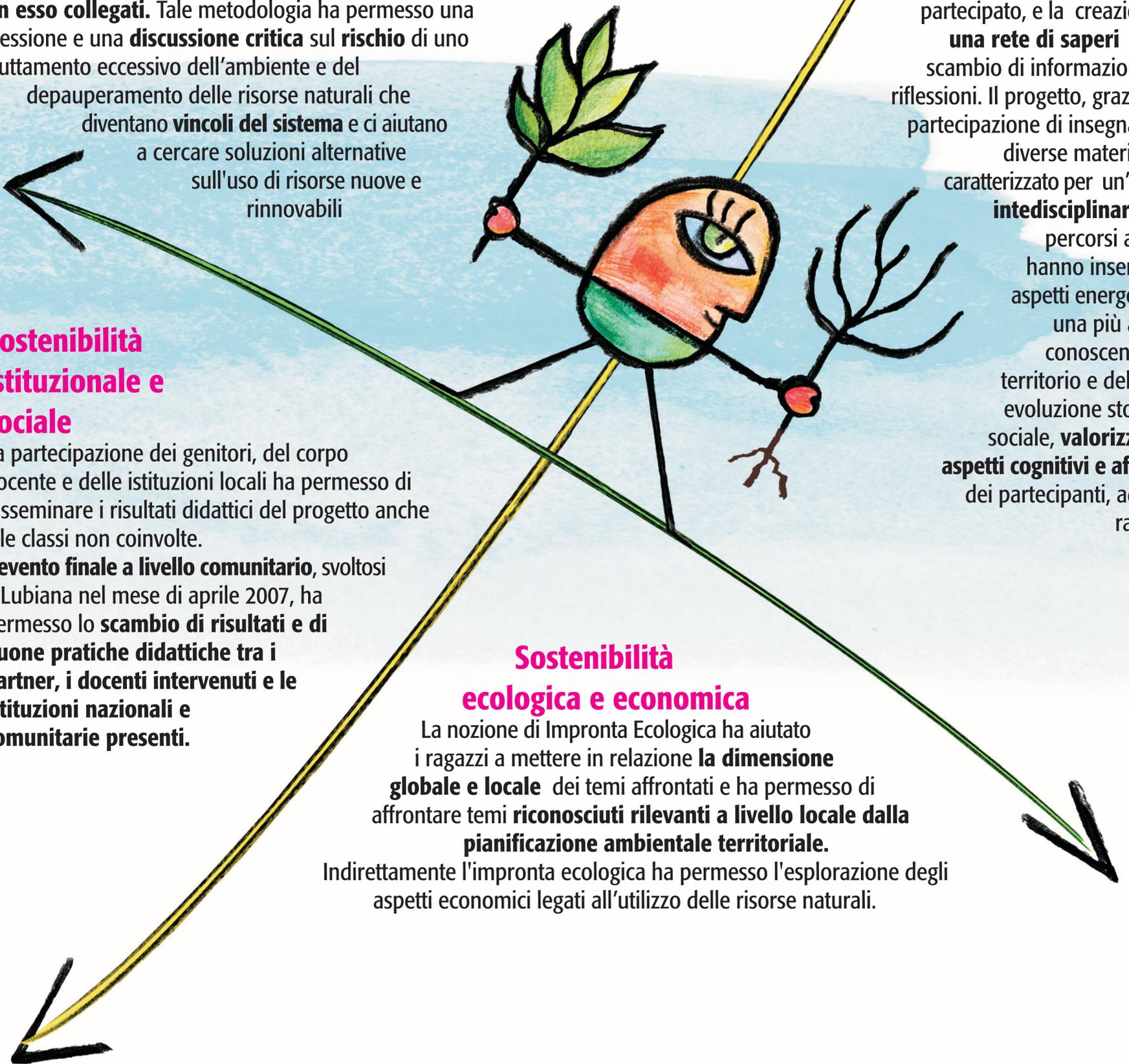
Sostenibilità ecologica e economica

La nozione di Impronta Ecologica ha aiutato i ragazzi a mettere in relazione **la dimensione globale e locale** dei temi affrontati e ha permesso di affrontare temi **riconosciuti rilevanti a livello locale dalla pianificazione ambientale territoriale**.

Indirettamente l'impronta ecologica ha permesso l'esplorazione degli aspetti economici legati all'utilizzo delle risorse naturali.

Sostenibilità educativa

Il progetto ha permesso uno scambio **di esperienze** tra le scuole dei differenti paesi dell'Europa che hanno partecipato, e la creazione di **una rete di saperi** per lo scambio di informazioni e di riflessioni. Il progetto, grazie alla partecipazione di insegnanti di diverse materie, si è caratterizzato per un'ampia **intedisciplinarietà**. I percorsi attivati hanno inserito gli aspetti energetici in una più ampia conoscenza del territorio e della sua evoluzione storica e sociale, **valorizzando aspetti cognitivi e affettivi** dei partecipanti, adulti e ragazzi.



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

